

**30**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Sessione 1863.

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 29 Maggio 1863.  
dal Ministro della Guerra*

**OGGETTO**

**Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima**

**Ufficio 1°**

» 2°

» 3°

» 4°

» 5°

» 6°

» 7°

» 8°

» 9°

**Relatore** *Salvoni*

**Adottata nella tornata del 27. Gennaio 1864**

*Urgentissima*

# Ministero della Guerra

237

**RELAZIONE**

*Corino, addi*

*Maggio 1863*

*alla*  
Camera dei Deputati

*Divisione Ospedali*

*Sezione*

*N.º*

Oggetto

*Prova*

Autorizzazione di una spesa straordinaria di L. 300,000 inscritta al Capitolo 86 del Bilancio della Guerra per l'esercizio 1863.

Signori Deputati

Nell'appendice del Bilancio della Guerra per l'esercizio del 1863, fu allor-  
gata al Capitolo 86 la spesa straordinaria di L. 300,000 da erogarsi in acquisto di materiale per dotazione di Ospedali militari.

Questa spesa, secondo le norme vigenti di Amministrazione e di Contabilità deve essere approvata per legge speciale, e poichè urge per il servizio sanitario militare di poter addivenire all'acquisto di detto materiale, il referente compie il dovere di invocare la prescritta sanzione legislativa e di giustificare la necessità e l'importanza delle occorrenti inette.

Il numero degli ammalati materialmente cresciuto in corrispondenza all'incremento

intimpato stampato

Dei Guardie e Dell'effettivo Dell' Esercito Dovette necessariamente assumere maggiore proporzione in conseguenza dei continui movimenti a cui furono soggetti i Corpi, così per motivo di esigenze politiche, come per tutela della pubblica sicurezza.

Per le truppe, che si trovano nelle Provincie Meridionali del Regno, quali potenti cagioni del loro infermare si vogliono riconoscere le fatiche delle lunghe e rapide marce rese più gravi dalla natura accidentata del suolo, i disagi e privazioni a queste sempre inerenti, le emanazioni paludose di varie località e la natura stessa del servizio contro il brigantaggio, cui una parte di esse particolarmente attende.

La maggior spesa, che ebbe a conseguire per le giornate di cura e di mantenimento dei militari ammalati, già fu resa manifesta a codesta Camera elettiva nell'occasione che per tal effetto, venne fatta la domanda di un credito

2 235  
Supplementario di £ 941,680 al Bilancio  
Del 1862 Stato presentato nella seduta  
Del 18 di Dicembre ultimo scorso.

Simile stato di cose necessariamente richiama l'istituzione di nuovi ospedali militari e l'ampliamento di quelli di capacità insufficiente il che essenzialmente implica il bisogno di procacciare l'occorrente materiale agli uni di prima, ed agli altri di più ampia dotazione, alla manutenzione della quale, merce delle occorrenti riparazioni e rinnovazioni debbono provvedere in proprio i singoli ospedali militari.

Si cerca e si cerca per quanto si può di sopperire all'insufficienza di ospedali militari, col far ricoverare i militari ammalati negli ospedali civili, ma un tale sistema non è quasi conveniente per ragioni economiche, e l'esperienza ha chiarito essere pregiudizievole alla disciplina militare.

Diffatti col disperdere i soldati ammalati in diverse località sottraendoli così alla vigilanza

Diretta dei propri superiori, troppo  
si rendono esposti alle influenze  
dei partiti politici, si sminuiscono  
in loro le abitudini militari, si  
provocano le assenze, e più  
facilmente si dà ansa a simulare  
le malattie ed a macchinare  
raggiri per svincolarsi dal militare  
servizio.

Lancetti già furono gli ospedali  
militari attaccati nelle varie  
Province del Regno, e mentre le  
antiche ne sono a sufficienza  
fornite, di molti altri si è  
sperimentato tuttora il bisogno  
nelle Province annessi, come in  
Como, Poggio di Modena, Mirandola,  
Macerata, Ascoli, Pieti, Cerni,  
Aquila, Prindisi, Potenza,  
Solmona, Campobasso, Avellino,  
Poggio, ed in molte altre della  
Sicilia, come Catania, Caltanissetta,  
Girgenti e molte altre, dalla quale  
con reiterati rapporti ne venne  
al Ministero segnalata la  
necessità.

Alquanto di simile materiale  
fu bensì rinvenuto nelle nuove

Provincie, ma vario, disadatto, ed in  
tale stato che solo per legge di  
necessità pote essere adoperato, e  
che quanto prima dovrà riescire  
affatto inusabile.

Non si però fare un'eccezione  
rispetto al materiale trovato in  
Napoli, ma anche, questo insuffi-  
ciente, e per molti capi incompleto  
ha d'uopo di rilevanti sussidi.

Laonde messe a calcolo tutte le  
adotte circostanze, e pur circoscrivendo  
la domanda ai fondi strettamente  
occorrenti per la provvista del  
materiale di alcuni ospedali  
militari che potranno presumibilmente  
istituirsi, nel corso dell'annata  
corrente, fatta deduzione di quello  
che si ha disponibile nei Magazzini  
Generali dell'Amministrazione  
militare, con riserva di richiedere  
i fondi ulteriormente necessari,  
si riconosce indispensabile l'importa  
del materiale specificato nell'unità  
prospetto dimostrativo pel complessivo  
ammontare di £. 300,000 circa, ed  
il referente ha perciò l'onore di  
sottoporre all'approvazione del

3

Parlamento il seguente progetto di  
Legge, che instantemente raccomanda  
secondo che reclamano gli interessi  
del servizio sanitario militare.

## Progetto di Legge

---

Vittorio Emanuele II.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia

Articolo Unico

È approvata la spesa straordinaria  
di L. 300,000 per provvista di  
materiale per dotazione di ospedali  
militari, proposta d'ordine Nostro  
dal Ministro della Guerra, ed  
inscritta al Capitolo 86 dell'appendice  
al bilancio passivo della Guerra,  
per l'esercizio 1863.

allegato I.

300

Dimostrazione della spesa crescente per l'acquisto dei principali oggetti necessari per completare il materiale esistente nei Magazzini per la Dotazione di nuovi Ospedali Militari per Lit. 3000 lettere.

Descrizione degli oggetti	Quantitativo	Prezzo parziale	Importo totale	Osservazioni
Lana lavata e cardata, Nizza	1800	Lire 22 10	104400	"
Popete di lana	3000	" 22 "	66000	"
Assicelle	6000	" 2 "	12000	"
Carabretti in ferro	4000	" 4 65	18600	"
Siodelle di stagno	3000	" 2 40	7200	"
Corde	3000	" 2 10	6300	"
Bicchieri	3000	" 1 50	4500	"
Sosi da notte	2500	" 5 80	14500	"
Bonali	3000	" 5 10	15300	"
Massette in rame	150	" 85 "	12750	"
Cassette strumenti (chiusure)	24	(a calcolo)	2500	"
Alfette (pannina) per pantaloni	1000	" 2 20	11000	"
Carolini da notte doppi	1000	" 11 "	11000	"
Carolini da notte semplici	1000	" 8 "	8000	"
<b>Totale</b>			<b>L. 300170</b>	"

Manca ancora un discreto fondo per i contrassegnati oggetti

La Rag



Quadro dimostrativo delle località in cui furono istituiti ospedali Militari, nell'annata 1862 e nel 1° trimestre dell'anno corrente, nonché di quelle nelle quali presumibilmente si dovranno aprire prima della sua scadenza, con l'indicazione della relativa quantità numerica in letti.

Località ove furono istituiti	Quantità in letti	Località ove dovranno essere istituiti	Quantità in letti
Savigliano	400	Como	150
Lodi (1)	100	Leggio di Modena	200
Ancona (1)	400	Montandola	50
Frosinone (1)	200	Mezzocorona	150
Ponte Corvo	100	Ascoli	100
Orano	150	Lieti	100
Bari	200	Ugenti	200
Foggia	400	Aquila	100
Castellana Grotte	200	Brindisi	100
Livorno (1)	250	Potenza	200
Forlì (1)	100	Salerno	100
Arezzo (1)	150	Campobasso	150
Messina (1)	200	Arellino	200
Siracusa (1)	200	Reggio di Calabria	100
		Castania	200
		Castellanissetta	150
		Sirgenti	150

(1) da completarsi il materiale

W 427.

Progetto di legge succitato  
dal Ministro della guerra  
(della guerra)

Proiecta di materiale per dotazione  
di ospedali militari - Spese  
straordinarie sul Cap. 41. del Bilancio  
della guerra 1863.

Tramite dell' 11. Maggio 1863.

---

Signori! Tutti gli Uffizi si trovarono d'accordo nell'ammettere su massima la necessità e la convenienza di approvare il presente progetto di legge, e nel ricomparire per giunta le emendazioni in tutto presunte dal Ministro della Guerra nella sua relazione.

Non pertanto diverse questioni si sollevavano in proposito tutti gli Uffizi, dei quali naturalmente si riproponevano nel seno della nostra Commissione

Si domandava da taluno, se fosse per acciparò aprire tanti ospedali militari quanti ne occorrono deppigati, e con quel numero di letti annettati all'ospedale n.º 2 unito al progetto Ministeriale. E se non fosse inopportuno altro, più conveniente ed economico l'agglomerare nelle città più centrali, e le Cap. Luoghi di Provincia con maggior numero di letti, fornendogli delle ambulanze per trasportarvi gli ammalati.

Ma una questione ancora più grave sollevava l'opposizione della

4 esclusivamente

tabella dimostrativa della spesa  
inportata al progetto sotto l'articolo  
n° 1. Sembrava infatti all'epoca  
giocava degli ~~effetti~~ ~~effetti~~  
~~effetti~~ all'effetti e propri di fatti  
in essa annuati; e lo si attor-  
buiva principalmente al fatto  
stesso degli appalti generali  
aperti ~~per~~ in qualità capita-  
le. ~~Per~~ In conseguenza, e  
questi tutti i Comissari portava-  
no ~~la~~ <sup>davanti</sup> ~~la~~ Commissione  
il mandato unificarsi di vedere  
la somma richiesta e di recom-  
mandare al Ministro della  
Guerra e volere adottare per  
questo e per tutti gli altri dip.  
qu' del ~~anno~~ il sistema  
degli appalti localmente  
fatti.

La proposta di questione che  
la detta Commissione non  
avrebbe potuto sciogliersi da  
per se sola, condotto per altri  
to invitare ~~al~~  
il 1° Ministro della Guerra,  
e sottoporlo con una serie  
d'interrogazioni le d'esse que-  
stioni che per mandato ebbe



Della guerra non solo per i rapporti  
difficili ragioni di disciplina militare  
fare, ma anche per quelli di buona  
disciplinaria economica. Ed è per  
ciò che si rammenta ogni cosa a meno  
dove si fosse in proposito quella parte  
che si intendeva il più che fosse  
possibile.

Restava la questione dei prezzi della  
tabella e dei datti che erano  
provocati, ma anche per questo punto  
le risposte ottenute dal  
Ministero non potevano essere  
né più esplicite, né più soddisfa-  
centi.

Egli si dichiarava formalmen-  
te gli appalti per di-  
partimenti Militari, e talora  
volle anche <sup>per</sup> località essere il  
sistema accoppiamento ad  
il Ministero, dal quale  
anche in questa occasione non  
si sarebbe al certo allontanato.  
Ricorrendo però, che in  
parte, se non in tutti i  
prezzi annotati nella <sup>tabella</sup>  
~~annunciata al suo progetto di legge~~  
potessero essere per avven-  
turo troppo elevati, incom-  
sa colla Commissione in  
una riduzione complessiva  
di Lire 50,000 della somma  
ispirata nell'annuncio al 1863  
o 1864 fatto al Capitolo 86, e posta

to dall'art. unico del progetto  
~~del~~ - ministeriale

Dopo ciò la nostra Commissione  
per le ragioni accennate svolte  
nella relazione, che precede il pro-  
getto, di cui vi abbiamo finora  
ragionato, per le spiegazioni au-  
tenti del Ministro, e per la consi-  
derabile economia ottenuta, all'uni-  
mità deliberava di proporre  
senz'altro l'approvazione, nella  
fiducia di aver fedelmente  
adempito al mandato degli  
esseri, e nella speranza che  
la Camera vorrà perfezionare  
col suo voto la nostra proposta

Sarconi relatore.

PROGETTO DI LEGGE

(127)

302

Progetto della Commissione

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Articolo unico.

È approvata la spesa straordinaria di lire 500,000 per  
provvista di materiale per dotazione di ospedali militari, pro-  
posta d'ordine nostro dal Ministro della Guerra ed iscritta  
al Capitolo 86 dell'appendice al bilancio passivo della Guerra  
per l'Esercizio 1865.

250.000, Decreti ca. al centro

come contro

N. 30 A

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Guerra

(DELLA ROVERE)

nella tornata dell'11 maggio 1863

Provvista di materiale per dotazione di Ospedali Militari  
— Spesa straordinaria sul capitolo 86 del bilancio  
della guerra 1863.

Relatore  
Pasponi Giorgini Averzani  
Salvoni Cortese Scragli  
Sandonini Della Rocca  
Salvaguardi

Tornata del 7. luglio 1863.



*Selloni*

SESSIONE 1863

N° 50-A

# CAMERA DEI DEPUTATI

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

RASPONI, GIORGINI, AVEZZANA, SALVONI, CORTESE, SCRUGLI,  
SANDONNINI, DELLA GROCE, SALVAGNOLI

sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra

*nella tornata dell'11 maggio 1863.*

**Provista di materiale per dotazione di ospedali militari —  
Spesa straordinaria sul capitolo 86 del bilancio della  
guerra 1863.**

**Tornata del 7 luglio 1863.**

SIGNORI! — Tutti gli uffizi si trovarono d'accordo nell'ammettere in massima la necessità e la convenienza di approvare il presente progetto di legge, e nel riconoscere per giuste le considerazioni tutte premesse dal ministro della guerra nella sua relazione.

Non pertanto diverse questioni si sollevarono in pressochè tutti gli uffizi, le quali naturalmente si riprodussero nel seno della vostra Commissione.

Si domandava da taluno, se fosse poi necessario aprire tanti ospedali militari quanti ne venivano designati, e con quel numero di letti annotati nell'*Allegato* n° 2 unito al progetto ministeriale; o se non fosse invece, secondo altri, più conveniente ed economico l'agglomerare nelle città più centrali, e capoluoghi di provincia un maggior numero di letti, servendosi delle ambulanze per trasportarvi gli ammalati.

Ma una questione ancora più grave sollevava l'esame della tabella dimostrativa della spesa inserita al pro-

(30-A) getto sotto l'*Allegato* n° 1. Sembrava infatti alla maggioranza degli uffici altissimi i prezzi di base in essa annotati, e lo si attribuiva principalmente al falso sistema degli appalti generali aperti esclusivamente in questa capitale. In conseguenza di che quasi tutti i commissari portavano davanti alla Commissione il mandato uniforme di ridurre la somma richiesta e di raccomandare al ministro della guerra a voler adottare per questo e per tutti gli altri bisogni dell'amministrazione il sistema degli appalti localmente suddivisi.

La presenza di questioni che la vostra Commissione non avrebbe potuto sciogliere da per sé sola, credette suo debito invitare il signor ministro della guerra, e sottoporgli con una serie d'interrogazioni le diverse questioni che per mandato degli uffici si erano agitate nella disamina del presente progetto di legge.

E la vostra Commissione è oggi lietissima di poter annunziare alla Camera che le spiegazioni e schiarimenti ottenuti dal ministro furono sotto ogni rapporto soddisfacentissimi.

Si dichiarava infatti come gli ospedali militari fossero di due categorie, cioè, divisionali e succursali; che mentre i primi richiedevano un personale proprio e numeroso, gli altri erano completamente serviti da quello delle guarnigioni locali. Quindi la necessità di moltiplicare il numero dei secondi con una limitata quantità di letti, e proporzionata al personale utilizzabile delle rispettive guarnigioni. E se si aggiunge che i locali vengono forniti dai municipi, o si trae profitto di ex-conventi, demaniali o temporariamente occupati; che il soldato ammalato mentre in un ospedale militare succursale costa soli centesimi 87, negli ospedali civili costa invece da lire 1 a 2, era facile persuadersi ottimo essere il sistema adottato dal Ministero della guerra, non solo per importantissime ragioni di disciplina militare, ma anche per quelle di buona ed economica amministrazione. Ed è perciò che se raccomandazione alcuna dovesse farsi in proposito, quella sarebbe di estenderlo il più che fosse possibile.

Restava la questione dei prezzi della tabella e dei dubbi che aveva provocato; ma anche su questo punto le risposte ottenute dal signor ministro non potevano essere nè più esplicite, nè più soddisfacenti.

Egli ci dichiarava formalmente gli appalti divisi per dipartimenti militari, e talune volte anche per località essere il sistema ampiamente adottato dal Ministero,

dal quale anche in questa occasione non si sarebbe al certo allontanato. Riconoscendo però che in parte se non in tutto i prezzi annotati nella suddetta tabella potessero essere per avventura troppo elevati, conveniva colla vostra Commissione in una riduzione complessiva di lire 50,000 dalla somma iscritta nell'appendice al bilancio 1863 sotto il capitolo 86, e portata dall'articolo unico del progetto ministeriale.

(50-A)

Dopo ciò la vostra Commissione, per le ragioni ampiamente svolte nella relazione che precede il progetto di cui vi abbiamo fin qui ragionato, per le spiegazioni avute dal ministro, e per la sensibile economia ottenuta, all'unanimità deliberava di proporne senz'altro l'approvazione, nella fiducia di aver fedelmente adempiuto al mandato degli uffizi, e nella speranza che la Camera vorrà sanzionare col suo voto la nostra proposta.

SALVONI, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

~~Articolo unico.~~

~~È approvata la spesa straordinaria di lire 300,000~~  
I per provvista di materiali per dotazione di ospedali  
militari, ~~proposta d'ordine nostro dal ministro della~~  
~~guerra ed~~ inscritta al capitolo 86 dell'appendice al bi-  
lancio passivo della guerra per l'esercizio 1863.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Articolo unico.

È approvata la spesa straordinaria di lire 250,000,  
ecc. ~~come contro.~~

Approvato nella Camera del 27. gennaio 1864.

Roberti

**MINISTERO DELLA GUERRA**

3026

312

Direzione Generale  
dei Servizi Amministrativi

Corino, addi 30 Giugno 1863.

Divisione Ospedali Militari  
Sezione 1.<sup>a</sup>

N.º 3820

Risposta al Foglio

del  
Segretariato Generale  
Direzione Generale  
Divisione  
Sezione

Oggetto

Intervento presso la commissione per  
l'esame del progetto di legge della provvista  
di materiali di dotazione per Ospedali Militari

Carte annesse N.º

All' Onorevole  
Sig.º Presidente della  
Camera dei Deputati  
Corino

Un riscontro alla domanda  
stata fatta dall' Onorevole  
Signor Presidente della Camera  
elettorale, il sottoscritto pregia-  
ri significargli, che egli si  
trova, quale Delegato del  
Sig.º Ministro della Guerra,  
nel giorno 1.º Luglio alle ore  
nove ant. presso la commissione  
incaricata dell'esame del  
progetto di legge concernente  
la spesa straordinaria sul  
capitolo 86. per provvista di  
materiali di dotazione di  
Ospedali Militari, onde  
fornire i relativi subventi  
che si desiderano.

Per incarico  
Il Maggiore generale  
incaricato della Direzione  
dei Servizi Amministrativi  
S. M. G.

Giornata 26 giugno 63 - Affinità l'off.

Avviso accettato

Segli medali indipendenti  
della condiz. amministr. del  
Regno

Legg. della Croce  
Medal.

3<sup>o</sup> off.

consiglio di guerra come da pareri approvati la legge sulla  
recomandaz. al combatt. di tenere l'ordinamento  
sono attese i prezzi per il ministro da questi dati

4<sup>o</sup>

il partito nell'ordine ad essi si fanno gli appalti lo  
cali prima spedisca al comune spatio

5<sup>o</sup>

issuati in ordine al 4<sup>o</sup> off.

6<sup>o</sup>

prima fiducia

7<sup>o</sup>

verifica la spesa fatta in parte o in tutto.

Renunzia il ministro ad alcune spese dal 1<sup>o</sup> al 3<sup>o</sup>

ma gli spese per il servizio a maggiori

spese - quelle proposte per un accetto prima

fiducia

8<sup>o</sup>

Stato fiducia nel ministro della guerra per le spese

svolte e a rinviare il progetto; a rinviare il denaro nel

regione gli amministratori sono in numero numero che nel

nome - si ripresentano i documenti, e si in

velati al ministro la spesa da rinviare della legge

quella di cosa si fa - Stabili delle spese per il servizio

riguardano a delle spese di ordine di servizio

le loro spese di ordine di servizio del 1863 si

svolge la spesa su questi del 64 - si facciano

la spesa ad appalti tutti nel comune in

una legge no principi i servizi di servizio a ogni

del progetto spese - tutti i servizi assoluta p.

la spesa di nuovi appalti di servizio in questi

parte - ~~approvati~~ ~~del servizio~~

Si veda il

ha come. delibera invitando il minist. ad interpor

una nota con cui - per dare la fiducia

giorni seguenti:

quasi il pe  
mi sta  
delottare

1<sup>o</sup> - la spesa per il fatto della parte del servizio

2<sup>o</sup> - la spesa per il fatto della parte del servizio

3<sup>o</sup> - la spesa per il fatto della parte del servizio

4<sup>o</sup> - la spesa per il fatto della parte del servizio

1<sup>o</sup> off. approvare in una forma, ed essere  
to espone delle spese -  
in un caso di emergenza, e per il meglio pro  
vvedere gli ospedali

### Deliberazione

Inviti il ministro della guerra a voler in  
venire in commissione per fornire le  
opportune delucidazioni come appresso

1<sup>o</sup> le spese contemplata dalla legge  
proposta n. 30 sono eseguite tutte,  
o in parte.

2<sup>o</sup> Se in parte o tutte, con qual sistema si  
è provveduto all'acquisto degli oggetti por-  
tati dalla tabella n. 1

3<sup>o</sup> Per le spese non fatte si saranno  
possibili economie

4<sup>o</sup> Con qual sistema intende il ministero  
provvedere a diversi materiali portati  
nella tabella n. 1

5<sup>o</sup> I prezzi notati dalla stessa tabella da  
quali basi sono le furte

G. G. Averzano pres.

Pellegrino seg.

3 luglio 1863

Formata all'intervento del quale  
fu delegato dal ministro di  
guerra - Egli ha risposto -

1<sup>o</sup> prezzo - Sono spese pubbliche  
di spesa di uomini e oggetti  
indispensabili e di una  
vera urgenza in due  
ore del





un corso molto oblativo. L'economia  
che risultano dalla appalto f'impiegano  
poi in altre spese simili le quali per  
sono osservate.

E qui alcuni osservati della famiglia  
fra quali il p<sup>o</sup>to, ha manifestato  
avviso, che l'economia e studio superi  
di capitali, non è permesso spendere  
senza legge approvata dal Parlamento,  
dovendo ogni supero che si verifica  
nella gestione di un servizio amministrativo,  
venire considerato ~~accanto~~ e  
dever figurare come vendita straordinaria  
nel bilancio dell'esercizio seguente.  
L'onore. Tattoni nomin. v. l. d. e.  
Stena pro servizio